Competenza Immigrazione











informazione, formazione, trasferimento buone pratiche sui temi dell'immigrazione

COMPETENZA IMMIGRAZIONE: IDEE, CONOSCENZE E STRUMENTI PER L'INCLUSIONE DEI MIGRANTI Federico Boccaletti – Coordinatore RTI

P.O.R FSE 2007-2013
OBIETTIVO COMPETITIVITÀ REGIONALE E OCCUPAZIONE
Asse V- Trasnazionalità e interregionalità –
Obiettivo operativo m.1
Linea di Attività m.1.1

AZIONI DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE E TRASFERIMENTO DI BUONE PRASSI IN TEMA DI IMMIGRAZIONE E INTERCULTURA CIG 42596706E1

COMPETENZA IMMIGRAZIONE









Il Progetto si rivolge a professionisti impegnati nell'erogazione di servizi rivolti ad utenti stranieri con la finalità di

- 1. Contestualizzare il fenomeno dell'immigrazione in Sardegna,
- 2. offrire servizi maggiormente rispondenti alle esigenze specifiche dei cittadini stranieri (con particolare riguardo ai minori)
- 3. operare efficacemente in rete con altri servizi.
- 4. valorizzare le risorse di tutti quei settori della comunità che possono contribuire a rispondere ai fabbisogni dell'utenza.
- 5. facilitare l'acquisizione di competenze interculturali per la comunicazione e la relazione con l'utenza straniera.

I NUMERI









- 720 PERSONE IN FORMAZIONE
- 150 PERSONE IMPEGNATE NEI VIAGGI DI STUDIO
- 163 PERSONE COINVOLTE NELLE ATTIVITA' SEMINARIALI
- 2.300 ORE DI FORMAZIONE D'AULA
- **200 ORE DI CONTENUTI SU PIATTAFORMA PER E-LEARNING**
- **350 DOCUMENTI FORMATIVI (SLIDS E LETTURE)**
- **270 DOCUMENTI DIDATTICI (TEST, ESERCITAZIONI, CASI)**
- **6** AREE TERRITORIALI NELLA REGIONE
- **50 DOCENTI E TUTOR**



I SOGGETTI TARGET









- AZ.1 MEMBRI DELLE ASSOCIAZIONI DEI/PER MIGRANTI
- AZ.2 OPERATORI DELLE PROFESSIONI SOCIO SANITARIE
- AZ.3 OPERATORI DEL FRONT OFFICE DEI SERVIZI PUBBLICI
- AZ.4 OPERATORI E PROFESSIONISTI DELLA SANITA'
- AZ. 5 OPERATORI DEL SISTEMA SCOLASTICO
- AZ.6 OPERATORI DELLE FORZE DELL'ORDINE
- AZ.7 PROFESSIONISTI (Avvocati, consulenti del lavoro etc.)



I PARTECIPANTI









720 PARTECIPANTI COINVOLTI COMPLESSIVAMENTE

- ETA' MEDIA 44 ANNI (media 41 anni nell'azione 1 media 50 anni nell'azione 4)
- **UOMINI 28,47% DONNE 72,16%** (media uomini più elevata grazie all'Azione 6, che ha coinvolto prevalentemente partecipanti di sesso maschile nelle altre azioni la percentuale di uomini è stata intorno al 20%)
- LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE
 - CAGLIARI/CARBONIA 44%
 - NUORO/ORISTANO 23%
 - SASSARI /OLBIA 33%



DOCENTI









- I Docenti guida hanno svolto attività di ricerca, formazione e coordinamento di progetti complessi e servizi integrati rivolti a cittadini immigrati, disabili, donne in difficoltà e/o vittime di violenza, adolescenti, giovani e famiglie a rischio di esclusione sociale.
- hanno svolto attività formativa rivolta a operatori pubblici e del terzo settore con particolare attenzione ai temi della comunicazione sistemica nel rispetto delle differenze
- Alcuni sono docenti universitari e hanno pubblicato saggi sui temi dell'immigrazione e della mediazione culturale



MODALITA' DI PARTECIPAZIONE









- SEMINARIO DI PRESENTAZIONE
- CONTATTI CON I RESPONSABILI
- INCONTRI DI PRESENTAZIONE MIRATI
- DIFFUSIONE MATERIALE PROMOZIONALE
- RACCOLTA CANDIDATURE
- SELEZIONE EFFETTUATA DALL'ISTITUZIONE
- COMUNICAZIONE ALL'ORGANIZZAZIONE DEI PARTECIPANTI SELEZIONATI
- CONTATTO DIRETTO CON I PARTECIPANTI PER CALENDARIZZAZIONE E ALLOCAZIONE SULLE EDIZIONI



GRADIMENTO DEL CORSO

(SCALA LIKERT 1-5)

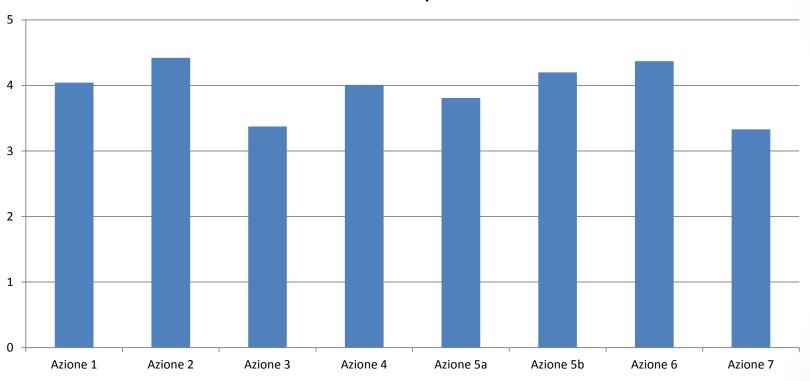








Giudizio complessivo





GRADIMENTO DEL CORSO

(SCALA LIKERT 1-5)

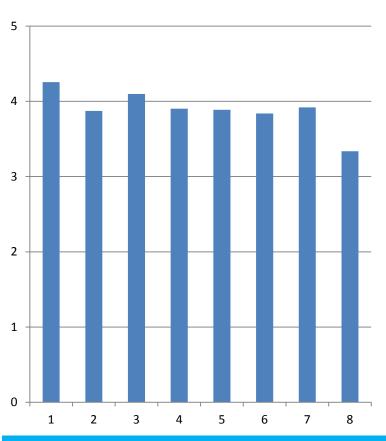








Valutazione specifica



- 1. Argomenti interessanti
- 2. Utilità degli argomenti
- 3. Chiarezza dei docenti
- 4. Utilità delle informazioni fornite dai docenti
- 5. Materiale didattico interessante
- 6. Chiarezza del materiale didattico
- 7. Sede comoda da raggiungere
- Giorni e orari convenienti



SUPERAMENTO TEST

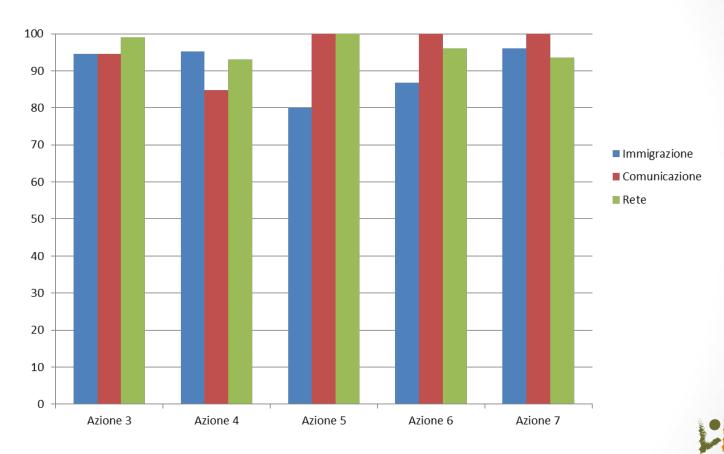








(COMPARAZIONE TRA AZIONI CON MODULI ANALOGHI) ON MODULI ANALOGHI





IMPATTO SUI PARTECIPANTI









- Nella percezione ci partecipanti le competenze immediatamente applicabili ed utili per consentire un miglioramento della prassi operativa quotidiana sono
 - la comunicazione interculturale
 - la capacità di fare rete con altri professionisti e servizi
- Le persone che hanno aderito alla offerta di partecipazione sono espressione di una confortante vivacità del territorio e della sua società: aperta ad affrontare i cambiamenti.
- Nei partecipanti non sono stati rilevati stereotipi e approcci pregiudiziali ad affrontare il tema ma è stata espressa invece grande attenzione alla evoluzione del fenomeno migratorio e alle differenti domande che la sua evoluzione pone alla società, alle istituzioni e ai suoi servizi



ANALISI SWOT









PUNTI DI DEBOLEZZA

- Efficacia comunicativa condizionata dal contesto critico sui temi della immigrazione
- Difficoltà a raggiungere il target dei potenziali partecipanti, anche motivato dalla tempistica della programmazione o frammentazione decisionale
- Vincoli nella struttura didattica e nella logistica formativa espressi dai requisiti del Bando
- Difficoltà nel fare percepire la differenza fra la formazione per lo sviluppo delle competenze trasversali e la formazione di aggiornamento tecnico normativo
- Difficoltà nelle forti disomogeneità di aspettative anche per ruoli diversi nell'ambito dello stesso target

PUNTI DI FORZA

- E' stata messa in campo un'iniziativa comunicativa capillare e diffusa, ripresa dai media locali e riscontrata nel livello di adesione, diffusa sul territorio
- E' stato coinvolto un numero consistente di persone distribuite su un territorio complesso con capacità di impatto sociale sull'insieme del fenomeno migratorio a livello regionale
- I contenuti della formazione sono stati appresi dai partecipanti quindi sono stati consolidati alcuni concetti positivi fondamentali
- E' stata mostrata e sperimentata verso un gruppo consistente di operatori e professionisti un nuovo tipo di formazione
- Si sono incontrati, conosciuti e apprezzati una pluralità di soggetti impegnati reale espressione di nodi in grado di contribuire alla costruzione di nuove reti per nuovi servizi

IN CONCLUSIONE









MINACCE

- La situazione economica del Paese nel contesto europeo e le tensioni del dibattito politico nazionale rischiano di mettere in sordina le tematiche dell'inclusione sociale
- La frammentazione istituzionale e le pastoie burocratiche possono rallentare i processi di cambiamento
- Il rischio di diffidenze fra diversi approcci e motivazioni, innalzamento di steccati e incomprensioni e di chiusure localistiche può rafforzarsi se non si dà continuità e ulteriore diffusione alle iniziative intraprese

OPPORTUNITA'

- L'attivazione di energie vitali per affrontare il cambiamento sociale percepito come elemento costitutivo del proprio ruolo (sia nel pubblico che nel terzo settore)
- Il confronto diretto e indiretto crea una nuova apertura mentale attraverso la quale verificare omogeneità e differenze, ma anche mettere in campo un critica consapevole e stimoli innovativi
- La conoscenza e il confronto hanno generato nodi che hanno individuato nel progetto un primo luogo di incontro in grado di produrre lo stimolo a progettare nuovi servizi centrati sui bisogni degli utenti e sulla domanda sociale









GRAZIE DELL'ATTENZIONE!

Federico Boccaletti - Anziani e non solo soc. coop.

federicoboccaletti@anzianienonsolo.it

